



Borgo dei Posseri



Paradis Pinot nero I.G.T. Vigneti delle Dolomiti

Pinot Nero, quante "tribolazioni"!!! l'uva è poco in pianta, pochissima, il vigneto è avaro ma noi ci crediamo tant'è che ne abbiamo piantati 8 Ha. La strada da percorrere è lunga e tortuosa ma la sfida è il "sale" della vita. Un bimbo in crescita che accompagnato e seguito attentamente ci sta già dando infinite soddisfazioni.

UVE: Pinot Nero

PAESE: Italia

REGIONE: Trentino – Alto Adige

SUPERFICIE: 4 Ha – 7000 ceppi/Ha

SESTO IMPIANTO: 2.00x 0.7

ALTITUDINE: 550 m/slm – esposizione sud, sud-ovest

ALLEVAMENTO: cordone speronato

ANNO DI IMPIANTO: 2001

RESA PER ETTARO: 40 q/Ha

VENDEMMIA: dopo la metà di ottobre, a mano dopo attenta cernita

VINIFICAZIONE: diraspatura, vinificazione in rosso con fermentazione e macerazione delle bucce per 2 settimane
MATURAZIONE: in barriques per 18 mesi ed affinamento in bottiglia

GRADO ALCOLICO: 13 %

ESAME ORGANOLETTICO: rosso rubino, profumo lungo vellutato e persistente con spiccate note di piccoli frutti.

Sapore elegante ed avvolgente con spiccate note caratteristiche varietali.

Accostamenti gastronomici

Vino che si esalta con i bolliti misti, ma non disdegna le carni bianche da cortile. Temperatura di servizio : 18°C

Il Pinot nero è originario presumibilmente della Borgogna. Capostipite della famiglia dei pinot deve probabilmente il suo nome alla caratteristica forma a pigna del grappolo maturo. È il vitigno più antico in assoluto, in Italia i primi riferimenti a vitigni simili al Pinot risalgono al 1500. Ha un carattere comportamentale variabile, che lo fa interagire con l'ambiente che lo ospita in modo a volte imprevedibile. È quindi fondamentale, per questo vitigno, la scelta ottimale sia della zona che del terreno di coltivazione. Si tratta di uno dei vitigni a bacca rossa più pregiati e difficili al mondo. E' una pianta che chiede molto, sia al viticoltore che al vinificatore, non dà risultati regolari, ha bisogno di climi relativamente freddi, con buona escursione termica giorno/notte e, quando le condizioni e la qualità dei terreni lo permettono (predilige quelli calcarei), è in grado di offrire vini di rara bellezza. Per tali motivi nel Borgo dei Posseri ha trovato le condizioni ambientali più favorevoli.

